



**GEMEINSAME SITZUNG
DER LANDTAGE VON SÜDTIROL,
TIROL, TRENTINO SOWIE VORARLBERGER
LANDTAG MIT BEOBACHTERSTATUS**

Riva del Garda, den 31. Mai 1996

BESCHLUSS

betreffend die Zusammenarbeit Südtirols, des Bundeslandes Tirol und des Trentino auf dem Gebiet des Zivilschutzes.

Das Zusammenrücken der Länder in Europa und deren immer engere Zusammenarbeit über Staatsgrenzen hinweg muß auch eine beschleunigte, effiziente und durch unbürokratische Abläufe erleichterte gegenseitige Hilfe in Not- und Katastrophenfällen ermöglichen.

Das am 1. August 1995 in Kraft getretene österreichisch-italienische Rahmenabkommen über die grenzüberschreitende Zusammenarbeit von Gebietskörperschaften sieht ausdrücklich den "Zivilschutz" als eine von vierzehn Materien vor, in denen die Zusammenarbeit der vom Abkommen erfaßten Gebietskörperschaften durch Verträge geregelt werden kann.

Die Zusammenarbeit von Südtirol, dem Bundesland Tirol und dem Trentino auf dem Gebiet des Zivilschutzes wird überdies dadurch erleichtert, daß alle drei Länder über hochentwickelte und auf Grund einer langen gemeinsamen Tradition ähnlich struktu-

**SEDUTA CONGIUNTA DELLE
ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL TIROLO, DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO
NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI
OSSERVATORE**

Riva del Garda, 31 maggio 1996

DELIBERAZIONE

riguardante la collaborazione fra la Provincia autonoma di Bolzano, il Bundesland Tirol e la Provincia autonoma di Trento nel campo della protezione civile.

Le regioni d'Europa si fanno sempre più vicine l'una all'altra e intrecciano rapporti sempre più stretti di collaborazione che travalicano i confini dei rispettivi Stati: tale circostanza impone che dette regioni possano prestarsi reciprocamente aiuto in caso di gravi emergenze o eventi catastrofici, un aiuto che deve essere rapido, efficiente e reso più agevole da una semplificazione degli adempimenti burocratici.

Il trattato italo-austriaco sulla collaborazione transfrontaliera degli enti locali, entrato in vigore il 1° agosto 1995, contempla espressamente la "protezione civile" tra le quattordici materie nell'ambito delle quali gli enti indicati possono regolamentare mediante accordi la collaborazione.

La collaborazione tra l'Alto Adige, il Tirol e il Trentino nell'ambito della protezione civile è inoltre facilitata dal fatto che tutte e tre le regioni dispongono di organizzazioni di soccorso altamente specializzate e strutturate in modo analogo a causa di una lunga

rierte Hilfsorganisationen verfügen, die vorwiegend auf dem Grundsatz der Ehrenamtlichkeit aufgebaut sind.

Verschiedenartige Anlaßfälle legen verschiedene Formen der Zusammenarbeit nahe: So ist beispielsweise bezüglich der grenzüberschreitenden Gefahrguttransporte, aber auch bei Unfällen im Nuklearbereich ein intensivierter Informationsaustausch vonnöten. Naturereignisse als wahrscheinlichste Anlaßfälle können binnen kurzer Zeit solche Katastrophenausmaße erreichen, daß sie von den örtlichen Einsatzkräften nicht bewältigbar sind. Rasche und wirkungsvolle Hilfeleistung kann in solchen Fällen häufig nur durch großräumige Organisation und Koordinierung auch unter Einbeziehung von Einsatzkräften, die jenseits der Landesgrenzen beheimatet sind, herbeigeführt werden.

Der Einsatz von Hilfskräften von jenseits der Landesgrenze erscheint vor allem dann geboten, wenn damit ein zeitlicher Vorteil verbunden ist bzw. zusätzliche, an Ort und Stelle gerade nicht verfügbare Spezialausrüstungen für die Katastrophenbekämpfung erforderlich sind.

Der gemeinsame Einsatz von Hilfskräften aus den verschiedenen Ländern macht entsprechende Übungen zur gegenseitigen Abstimmung und Erprobung der Einsatz- und Koordinationsabläufe notwendig.

Dies vorausgeschickt,

f o r d e r n

**DIE LANDTAGE VON SÜDTIROL, DES BUNDESLANDES
TIROL UND DES TRENTINO**

ihre Landesregierungen auf,

auf dem Gebiet des Zivilschutzes eine engere Zusammenarbeit zwischen den drei Ländern herzustellen.

Insbesondere wird empfohlen, diese Zusammenarbeit zum Gegenstand einer vertraglichen Regelung auf der Grundlage des am 1. August 1995 in Kraft getretenen österreichisch-italienischen Rahmenabkommens über die grenzüberschreitende Zusammenarbeit von Gebietskörperschaften zu machen.

tradizione comune nonché basate principalmente sull'opera di volontari.

Sono diversi i motivi che suggeriscono l'opportunità di avviare varie forme di collaborazione: il trasporto transfrontaliero di merci pericolose e gli incidenti di tipo nucleare richiedono per esempio un maggiore scambio di informazioni. Uno dei motivi più probabili, ovvero le calamità naturali, possono assumere in breve tempo proporzioni così catastrofiche che le unità di soccorso locali non riescono più a fronteggiare la situazione. In simili casi una soluzione rapida ed efficace può venire solo da un'organizzazione e un coordinamento su larga scala, il che significa anche il coinvolgimento di squadre di soccorso delle regioni limitrofe.

L'intervento di squadre di soccorso provenienti dalle ragioni limitrofe è consigliabile soprattutto nei casi in cui ciò consentirebbe di accorciare i tempi di intervento o nel caso in cui, per fronteggiare l'evento calamitoso, sono necessarie attrezzature speciali non disponibili in loco.

L'intervento congiunto di organizzazioni di soccorso di diverse regioni comporta la necessità di effettuare esercitazioni comuni al fine coordinare e sperimentare le modalità di intervento.

Ciò premesso,

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO
E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

s o l l e c i t a n o

i rispettivi organi esecutivi

a rafforzare la collaborazione tra le tre regioni nell'ambito della protezione civile.

Si raccomanda, in particolare, di rendere tale collaborazione oggetto di un accordo specifico, sulla base del trattato italo-austriaco sulla collaborazione transfrontaliera degli enti locali, entrato in vigore il 1° agosto 1995.

Es wird bekundet, daß die Landtage von Südtirol, Tirol, Trentino diesen Beschluß in der gemeinsamen Sitzung vom 31. Mai 1996 in Riva del Garda einstimmig gefaßt haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 31 maggio 1996 a Riva del Garda, la presente deliberazione all'unanimità.

DIE PRÄSIDENTIN
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Dr. Sabina Kasslatter Mur

DER VIZEPRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

rag. Marco Giordani

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE
DELLA DIETA REGIONALE DEL TIROLO

Ing. Helmut Mader